

COMUNE DI SALA CONSILINA

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2015 - 2017**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 12249

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

di cui maschi	n.	12478
di cui femmine	n.	6476
di cui nuclei familiari	n.	4655
di cui comunità/convivenze	n.	2

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2007	0,82
	2008	0,82
	2009	1,04
	2010	0,95
	2011	0,68

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2013 (penultimo anno precedente) n. 12502

1.1.4 - Nati nell'anno n. 103

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 141

saldo naturale n. 0.0

1.1.6 - Immigrati nell'anno n. 152

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 194

saldo migratorio n. 0.0

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2007	1,03
	2008	1,21
	2009	0,93
	2010	1,06
	2011	0,88

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2013 (penultimo anno precedente) n. 12478

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 732

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 911

1.1.11 - In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n. 2481

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 6172

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 2182

1.1.16 - Popolazione massima insediabile

come da strumento urbanistico vigente

abitanti 20000

entro il 31-12-2050

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione economica delle famiglie salesi è stata condizionata dalla crisi generale che ha colpito i vari settori produttivi. Dall'anno 2011 molte attività economiche, soprattutto commerciali e artigianali, sono state costrette a cessare.

La struttura dell'economia locale è tuttora basata sul commercio sia al dettaglio che all'ingrosso. Le aree P.I.P. messi a disposizione dell'amministrazione possono rappresentare un'opportunità di re-avvio dell'economia locale con nuovi posti di lavoro.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 59,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 4

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	11,00	Provinciali	Km	16,00
Comunali	Km	52,00	Vicinali	Km	120,00
Autostrade	Km	0,00			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato SI Del.C.C.n.58 -03/06/78 e n.66-20/06/78
Piano regolatore approvato SI DPGRcn.1418-29/02/04; Del.C.C.n.44-2002
Programma di fabbricazione NO
Piano edilizia economica SI Del.C.C.nn.36/79;14/80;62/88;16/95;23/95

Piano Insediamento Produttivi

Industriali SI Del. C.C. n.26 del 17/03/1998
Artigianali SI Del. C.C. n.26 del 17/03/1998
Commerciali SI Del. C.C. n.26 del 17/03/1998
Altri strumenti S Piano di Recupero-Piano Zonizz.Acustica

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)

S

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	71726	2435
P.I.P.	327000	25873

1.2 - Considerazioni

E' evidente che il nuovo sviluppo urbanistico non può e non potrà prescindere dalle considerazioni ambientali e dagli indirizzi

regionali e provinciali, che impongono una visione comprensoriale.

Gli Ambiti territoriali di riferimento, che nel nostro caso si riferiscono al Vallo di Diano,

devono essere programmati in condivisione

con tutti gli altri paesi, tutelare il territorio ed integrare i servizi condividendoli con tutti.

Sala Consilina sta e deve continuare a

svolgere il suo ruolo, insieme agli altri comuni e soprattutto continuando a sostenere lo sforzo che sta facendo la Comunità

Montana del Vallo di Diano, per coordinare gli interventi su tutto il territorio, utilizzando una voce unica.

La scommessa, quindi, di un PUC condiviso, basato su regole identiche e su uno sviluppo armonico del territorio, ci deve vedere

attori protagonisti, solo così si potrà dare seguito veramente alla realizzazione della Città Vallo.

Solo così si potrà continuare ed ampliare i servizi che i comuni devono e possono pensare di gestire insieme, vera necessità dei

1.2 - TERRITORIO

prossimi mesi, poiché occorrerà per necessità, vista la carenza di fondi, ma anche per scelta, la Città Vallo, dare avvio a quanti più servizi è possibile, così come si è fatto per la Protezione Civile, per la Statistica, per la Cartografia e come si dovrà fare per gli altri servizi, vedi per esempio i vigili urbani.

Lo strumento per lo sviluppo del territorio non potrà che essere per il futuro lo strumento del piano urbanistico comunale.

Ad oggi l'iter del PUC è il seguente:

con D.G.C. n°142 del 21/10/2013 avente ad oggetto PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) - PROVVEDIMENTI è stata

espressa la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di Sala Consilina di dare il via alle attività di redazione del PUC;

nella sopra citata delibera è altresì detto che l'Ufficio di Piano sarà costituito di figure interne ed esterne all'amministrazione

demandando al Dirigente dell'Area Tecnica la costituzione dello stesso e l'espletamento di tutte le procedure necessarie al

completamento del quadro dei partecipanti interni ed esterni all'amministrazione.

con la stessa delibera, il Dirigente dell'Area Tecnica, ha individuato in prima ipotesi le figure professionali esterne potenzialmente

integrabili alle competenze interne all'amministrazione e cioè:

o un esperto geologo,

o un esperto agronomo-naturalistico,

o un esperto VAS,

o un esperto per la revisione del Piano di Zonizzazione acustica,

o un esperto per il Piano energetico comunale,

o uno o più esperti GIS a supporto dell'implementazione in ambiente GIS del redigendo piano urbanistico;

con la stessa precedente delibera per l'anno 2013 sono state messe a disposizione le risorse finanziarie pari a € 45.000, per le attività di elaborazione del PUC;

che con il bilancio di previsione 2014, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 09/09/14, sono stati iscritti

ulteriori somme per un importo di € 55.000,00 complessivo per far fronte a tutte le spese riguardanti il PUC;

con delibera di Giunta n. 75 del 4 maggio 2012 il Comune di Sala Consilina ha aderito al Progetto "Agenzia di innovazione e ricerca territoriale" (AIRT) - PO Campania FESR 2007-2013. ASSE V, Ob. Op. 5.1.), in fase di realizzazione da parte della

Comunità Montana Vallo di Diano, nel quale si prevedono prime attività di sostegno alle fasi di elaborazione, aggiornamento e monitoraggio dei PUC comunali;

con successiva delibera di Giunta Comunale n. 99 del 11 luglio 2013 il Comune di Sala Consilina ha aderito al Programma

operativo AIRT con la Comunità Montana Vallo di Diano in cui sono dettagliate le attività di elaborazione e gestione dello

strumento urbanistico comunale in particolare per ciò che riguarda la sua prima fase coincidente con l'elaborazione del

Preliminare di Piano;

in adempimento degli atti richiamati in precedenza e a sintesi delle attività preliminari svolte dall'Amministrazione Comunale nella

sua prima fase, è stato predisposto un Documento Programmatico quale sintesi del processo di PUC che l'amministrazione

intende seguire, delle attività svolte con la Comunità Montana Vallo di Diano e dei principali indirizzi strategici che, in prima

ipotesi, si vogliono porre alla base della costruzione del Piano Urbanistico Comunale;

lo stesso documento è stato presentato in seduta pubblica in data 19/12/2013, di cui è stata fatta opportuna pubblicità, e reso

1.2 - TERRITORIO

pubblico in web, insieme agli atti della seduta, sul sito del comune di Sala Consilina <http://www.salaconsilina.gov.it/comunicazione/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-d-el-territorio/piano-urbanistico-comunale/>;

che con avviso interno rivolto ai dipendenti dell'Area Tecnica prot. 15169 del 30/10/2013, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento

per la ripartizione degli incentivi di cui art. 18, commi 1 e 2 legge 109/94 e s.m.i., il Dirigente dell'Area Tecnica ha richiesto

l'interesse alla collaborazione al processo di redazione del PUC;

con determina n° 30 del 10/02/2014 il Dirigente dell'Area tecnica ha istituito ufficialmente la costituzione dell'ufficio di piano

interno all'amministrazione designando, per ciascuno dei soggetti che ha manifestato interesse all'avviso prima richiamato, le

mansioni da dover svolgere in seno all'ufficio di piano e provvedendo, con successivi atti a dettagliarne compiti, mansioni e tempi

di ottemperanza.

con successive determine nn. ex. 190, ex. 191, ex. 192 e ex. 193 del 20/08/2014, l'organigramma dell'Ufficio di Piano è stato

integrato dalle seguenti figure: esperto agronomo-naturalistico, esperto geologo, due esperti GIS;

con delibera della Giunta Comunale n. 135 del 21 ottobre 2014 si è avuta la Presa d'atto del

Preliminare di Piano con il

contemporaneo avvio della procedura VAS e del procedimento di Formazione del PUC ai sensi della L.R. 16/2004;

all'istanza di procedura VAS, trasmessa all'autorità competente in data 27/10/2015, hanno fatto seguito le attività di condivisione

del Preliminare di Piano, con il pubblico e i SCA, attività conclusesi con il secondo incontro SCA del 22/01/2015;

con determina n°38 del 12/02/2014 con la quale, sulla base delle considerazioni prima riportate, è stato approvato un avviso

pubblico per la predisposizione di un elenco di figure esperte idonee ed interessate

all'elaborazione del PUC Sala Consilina,

coinvolti in nelle attività di supporto alle analisi e alle operazione svolte dall'Ufficio di

Piano; tra le figure richieste vi era quella di

esperti ambientali per le elaborazioni e le analisi settoriali della parte strutturale e

programmatica del PUC Sala Consilina,

integralmente riportata nel presente atto;

con determina n. 199 del 26-08-2014, ex. n. 86 del 28/03/2014, con la quale è approvato l'elenco

dei professionisti interessati

all'elaborazione del PUC Sala Consilina per i vari profili richiesti e di competenza

con determina n. 84 del 18/04/2015 il Dirigente dell'Area tecnica ha provveduto ad affidare

incarico di integrazione e supporto

tecnico all'Ufficio di Piano.

1.2 - Altre Considerazioni

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	27	13
A -	0	0
B/1 -	20	16
B/3 -	12	7
C -	45	36
D/1 -	22	7
D/3 -	6	0
DIRIGENTE	3	2

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 80
fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	18	6
A -	OPERATORE	0	0
B/1 -	ESECUTORE	14	9
B/3 -	COLLABORATORE PROFESS.	5	4
C -	ISTRUTTORE	13	13
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	7	3
D/3 -	FUNZIONARIO	2	0
DIRIGENTE		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	0	0
B1	ESECUTORE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
C -	ISTRUTTORE	7	5
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0
D3	FUNZIONARIO	1	0
DIRIGENTE		1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
C	ISTRUTTORE	13	9

1.3 - SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
D/1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2
D3	FUNZIONARIO	1	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A -	OPERATORE	9	6
B/1 -	ESECUTORE	5	5
B/3 -	COLLABORATORE PROFESS.	6	3
C -	ISTRUTTORE	12	9
D/1 -	ISTRUTTORE DIRETTIVO	9	2
D/3 -	FUNZIONARIO	2	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
DIRIGENTE		1	0

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 Asili Nido	n. 1	60	70	70	70	70
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 5	450	450	450	450	450
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 6	700	700	700	700	700
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 2	550	550	650	650	650
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 0	0	0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali		0	0	0	0	0
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	5	5	8	8	8
	nera	0	0	0	0	0
	mista	55	55	55	55	55
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	50	50	50	50	50
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	2	3	3	3	3
	hq	3	3	3	3	3
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	2720	2850	3000	3000	3000
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	60	60	63	63	63
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	48882	47000	47000	47000	47000
	industriale	0	0	0	0	0
	raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	6	6	6	6	6
1.3.2.17 Veicoli	numero	36	36	36	36	36
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 Personal Computer	numero	55	55	55	55	55
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)						

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno2014	Anno2015	Anno2016	Anno2017
1.3.3.1 Consorzi	numero	3	3	3	3
1.3.3.2 Aziende	numero	0	0	0	0
1.3.3.3 Istituzioni	numero	0	0	0	0
1.3.3.4 Società di Capitali	numero	3	3	3	3
1.3.3.5 Concessioni	numero	4	4	4	4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Asmez

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1594

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3 [Azienda Speciale DPR902/86]

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 46

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Autorità di Ambito "Sele" - Consorzio per il Servizio Idrico Integrato

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 145

1.3 - SERVIZI

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

CONSAC Gestioni Idriche S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 53

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

V.D.B. S.p.A. - Società di gestione del Patto Territoriale del Bussento e del Vallo di Diano

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 0

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Irno Sistemi Innovativi S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

1) Servizio distribuzione gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

2) parcheggi pubblici

1.3 - SERVIZI

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

3) Trasporti pubblici

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

4) Pubblica Illuminazione

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - Accordo di Programma

Oggetto :

Area Industriale

Altri Soggetti Partecipanti :

Provincia di Salerno - Regione Campania

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata dell'Accordo :

Sino fine lavori

L'Accordo è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

27-07-2005

1.3.4.2 - Patto Territoriale

Oggetto :

Patto Territoriale Vallo di Diano Bussento

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata del Patto Territoriale :

Fino al 31/12/2050

Il Patto Territoriale è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

16-02-2001

1.3 - SERVIZI

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

P.I.T. - Certosa di Padula

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Piano Sociale di Zona Ambito S/10 (ex S/4) - L.328/2000

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Servizio Informagiovani Territoriale

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

1.3 - SERVIZI

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Partecipazione alla Società Consortile GAL Vallo di Diano per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3.4.3 - Altri Strumenti di Programmazione Negoziata (specificare)

Oggetto :

Partecipazione al Progetto "Agenzia di Innovazione e Ricerca Territoriale" della Comunità Montana Vallo di Diano

Altri Soggetti Partecipanti :

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata :

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

00-00-0000

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti Normativi :

art.27 l.23/12/1998 n. 488 - d.l.vo 31/03/98 n. 112

Funzioni o Servizi :

Fornitura libri di testo

Trasferimenti di Mezzi Finanziari :

68.400

Unità di Personale Trasferito :

nessuno

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti Normativi :

d.p.r.616/97 - l.r. 62/2000 - l.r. 14/2000

Funzioni o Servizi :

Assegnazione borse di studio - Assistenza sociale - S.In.T.

Trasferimenti di Mezzi Finanziari :

Unità di Personale Trasferito :

Nessuno

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.3 - SERVIZI

Vista la spesa riferita alle su indicate funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione, si rileva che per alcuni servizi, i trasferimenti dei mezzi finanziari non coprono interamente l'onere che l'Ente sostiene per assicurare il loro normale funzionamento, in ragione di ciò detti trasferimenti assumono quindi la configurazione di "Contributi" finalizzati al funzionamento dei relativi servizi.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

Sala Consilina, essendo collocata in posizione centrale rispetto all'intero territorio, poichè disposta sulle principali arterie stradali, ha avuto un notevole sviluppo soprattutto nel commercio e nei servizi, tant'è che oggi l'economia si fonda principalmente su tali settori e non più sull'attività agricola, che solo fino ad alcuni decenni fa, risultava essere settore principale dell'economia locale, come per il resto dei comuni del Vallo di Diano. Come tutti i comuni della zona anche Sala Consilina ha risentito della crisi nazionale che ha comportato la chiusura di varie attività commerciali. Tale crisi, purtroppo, incide profondamente sull'economia del paese.

La nostra cittadina è sede dei principali Uffici: Giudice di Pace, Ufficio Provinciale Poste, Ufficio Unico delle Entrate, I.N.A.I.L., I.N.P.S., I.A.C.P., Camera di Commercio, U.M.A., Consorzio di bonifica, Ersac, Ufficio Circostrizionale del Lavoro, Distretto Sanitario, TELECOM, Distretto Scolastico, Compagnia dei Carabinieri, Tenenza di Finanza, Polizia Stradale, Carcere.

E' inoltre sede di sindacati, patronati e associazioni di categoria.

Sono presenti quasi tutte le maggiori scuole secondarie e diversi istituti bancari ed assicurativi, Strutture Sportive ed esercizi per il tempo libero.

La rete di attività commerciali e di servizi è ampia e diffusa in tutto il territorio e rappresenta un forte richiamo per gli utenti delle zone circostanti.

L'agricoltura riveste un ruolo importante, pur se, ormai, marginale e con produzioni destinate al mercato locale.

Emergenti sono le attività produttive artigianali e manifatturiere che sono numerose e distribuite in tutto il territorio.

L'industria, invece, risulta un settore poco sviluppato mancando un vero e proprio tessuto industriale.

L'edilizia rimane, pur con qualche oscillazione, il settore trainante dell'economia locale ed essa impiega una gran parte di manodopera sia specializzata che generica.

Il settore terziario e turistico sono allo stato attuale poco sviluppati ma sussistono notevoli potenzialità di crescita sia quantitativa che qualitativa.

Particolare attenzione viene sempre più maggiormente rivolta alle fasce più deboli della popolazione, con numerosi interventi mirati a migliorare le condizioni di anziani, portatori di handicap e tutti coloro che vivono in condizioni disagiate.

I servizi legali, tecnici, finanziari ed amministrativi, ed in generale per ogni attività, vengono assicurati da un folto numero imprenditori e di società di servizi che rappresentano un punto di riferimento per tutti i residenti del comprensorio, richiamo in città ogni giorno per numerosi operatori e singoli cittadini.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.062.805,50	7.253.309,50	7.891.506,00	8.375.522,00	8.315.677,00	8.315.677,00	6,13
Contributi e trasferimenti correnti	1.207.923,07	620.606,96	1.526.385,00	870.282,00	604.792,00	573.610,00	-42,98
Extratributarie	1.343.708,33	898.956,75	892.115,00	954.010,00	819.000,00	839.000,00	6,94
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.614.436,90	8.772.873,21	10.310.006,00	10.199.814,00	9.739.469,00	9.728.287,00	-1,07
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	9.614.436,90	8.772.873,21	10.310.006,00	10.199.814,00	9.739.469,00	9.728.287,00	-1,07
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	3.400.274,20	366.115,83	41.656.367,00	48.193.422,00	78.954.330,00	24.275.510,00	15,69
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	548.820,84	290.196,31	1.200.000,00	520.000,00	980.000,00	150.000,00	-56,67
Accensione mutui passivi	407.546,52	0,00	4.100.549,00	1.898.962,00	2.227.885,00	0,00	-53,69
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.356.641,56	656.312,14	46.956.916,00	50.612.384,00	82.162.215,00	24.425.510,00	7,78
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	13.971.078,46	9.429.185,35	57.766.922,00	61.312.198,00	92.401.684,00	34.653.797,00	6,14

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 1^ IMPOSTE	3.148.373,81	2.217.641,17	2.865.500,00	4.271.500,00	4.341.000,00	4.341.000,00	49,07
Categoria 2^ TASSE	1.933.172,31	2.364.129,77	3.697.677,00	2.543.315,00	2.515.815,00	2.442.065,00	-31,22
Categoria 3^ TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	2.171.763,38	1.920.842,46	1.784.845,00	645.704,00	645.704,00	645.704,00	-63,82
TOTALE	7.253.309,50	6.502.613,40	8.348.022,00	7.460.519,00	7.502.519,00	7.428.769,00	-10,63

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	5.50	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	6.50	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	6.50	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6.50	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMU:

Il gettito dell'Imposta è stato previsto, in applicazione delle tariffe vigenti, al lordo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380, Legge 228/2012

ADDIZIONALE IRPEF:

Per l'anno 2015 l'aliquota viene fissata nella misura dello 0,8 punti percentuali . Per la previsione dell'entrata si è tenuto conto della base imponibile IRPEF risultante dai dati rilevati sul sito Internet del Ministero.

TARI:

La stima dell'imponibile è determinata sulla base del ruolo relativo all'anno 2014 che risulta aggiornato con l'attività di accertamento effettuata negli anni precedenti. Il gettito è stato previsto in applicazione della normativa di riferimento vigente e sulla base delle proposte di deliberazione consiliari di approvazione del "Piano Finanziario" e delle relative tariffe. Le entrate così determinate, sono commisurate ai costi da coprire, così come risulta dal Piano Finanziario.

ENTRATE STRAORDINARIE ACCERTATE:

Esse discendono dalle attività di accertamento su tutti i tributi che si stanno effettuando sia per via ordinaria che straordinaria.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

La previsione delle entrate tributarie risulta per l'anno 2015 in linea con le previsioni assestate dell'anno 2014.
il gettito delle altre tasse e tributi è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe / aliquote vigenti.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

dott. Giuseppe Spolzino responsabile IUC (TARI-TASI-IMU) e entrate tributarie (TOSAP, ICP, pubbliche affissioni).

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

L'attività di gestione delle entrate dovrà essere rivolta ad ampliare la base imponibile con ulteriori politiche di individuazione di evasioni tributarie, al fine di rendere possibile una riduzione delle aliquote negli anni successivi.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie



2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 1^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	428.958,57	1.111.991,42	346.837,00	208.983,00	203.983,00	154.138,00	-39,75
Categoria 2^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOM A	191.648,39	259.958,45	416.629,00	524.102,00	347.825,00	347.825,00	25,80
Categoria 4^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTE RNAZIONALI	0,00	147.020,93	150.000,00	45.050,00	45.050,00	45.050,00	-69,97
Categoria 5^ CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBL ICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TOTALE	620.606,96	1.518.970,80	913.466,00	778.135,00	596.858,00	547.013,00	-14,82

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali sono stati previsti nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilita' per il 2015, nonché sulla base delle circolari del Ministero dell'Interno emanate in materia.

Si evidenzia una ulteriore riduzione degli stessi.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nell'anno 2015 la previsione riguardante i trasferimenti dalla Regione destinati a finanziare gli interventi di assistenza, asilo nido ecc., non viene prevista stante la mancanza di Decreti di assegnazione.

Significativa, invece, è la previsione del trasferimento dei fondi dal Piano di Zona per il finanziamento di interventi a favore di anziani, handicappati e indigenti.

Una ulteriore voce, importante, di trasferimenti regionali riguarda i Contributi regionali pluriennali in conto rata per ammortamento mutui ex L.R. 51/78, 42/79, 1-3/07 i quali dal 2008 non sono più assunti pro-quota dalla Regione e dal Comune, ma esclusivamente dal Comune al quale viene poi successivamente rimborsata, dietro rendicontazione, la quota della rata di ammortamento assegnata con decreto.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Gli altri trasferimenti provenienti dal settore pubblico riguardano fondi destinati alla biblioteca e al Servizio Informagiovani Territoriale ed a particolari iniziative promozionali del territorio.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	389.009,72	348.763,49	588.500,00	446.500,00	450.500,00	450.500,00	-24,13
Categoria 2^ PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	116.706,57	219.701,68	155.565,00	132.565,00	149.000,00	149.000,00	-14,78
Categoria 3^ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	16.005,12	4.750,87	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Categoria 5^ PROVENTI DIVERSI	377.235,34	200.068,40	223.000,00	237.500,00	232.000,00	232.000,00	6,50
TOTALE	898.956,75	773.284,44	970.065,00	819.565,00	833.000,00	833.000,00	-15,51

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I servizi di maggiore rilevanza dai quali derivano entrate extratributarie ed i servizi a domanda individuale sono così analizzabili:

1) SERVIZIO ASILO NIDO

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulla tariffa che è rimasta inalterata rispetto allo scorso anno. Essa ammonta complessivamente, compresa la refezione ad € 61.850,00. Tale entrata, assicura la copertura dei costi di gestione del servizio, come previsto dall'art.5 della legge 498/92, nella misura 52,49%.

2) UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulla tariffa stabilita lo scorso anno che è rimasta invariata; essa ammonta ad € 108.238,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura del 44,83%.

3) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

La stima di entrata poggia sul trend storico e sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 140.750,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 46,71% circa.

4) SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO

La stima di entrata poggia sul trend storico e sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 18.000,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 44,48% circa.

5) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014, sulla tariffa in vigore e sulla previsione dei nuovi allacci nella zona realizzata in sede di ampliamento cimiteriale; essa ammonta ad € 77.000,00. Tale entrata, assicura abbondantemente la copertura dei costi di gestione del servizio.

6) SERVIZIO UTILIZZO LOCALI NON ISTITUZIONALI - AUDITORIUM

La stima di entrata poggia sugli accertamenti 2014, essa ammonta complessivamente ad € 1.200,00. Tale entrata assicura la copertura dei costi di gestione del servizio nella misura 18,44% circa.

SERVIZI DIVERSI:

A) OPERE CIMITERIALI

La stima di entrata poggia sul trend storico, sugli accertamenti 2014 e sulle tariffe in vigore, essa ammonta ad € 78.000,00.

B) TRASPORTI PUBBLICI

La stima di entrata tiene conto dell'invarianza del costo del biglietto rispetto allo scorso anno.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Per quanto riguarda tali proventi si evidenziano le seguenti voci con le relative motivazioni:

PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI: sulla base del Piano Regionale di assestamento Forestale;

FITTI IMMOBILI DI PROPRIETA': riguardano l'immobile ubicato alla via Provinciale del Corticato dato in locazione alla Filiale delle Poste Italiane;

DIRITTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE: entrate relative alla valorizzazione delle terre collettive e degli usi civici a seguito del loro censimento.

CANONI E CONCESSIONI CIMITERIALI: la previsione di tale voce trova motivazione nel completamento del cimitero comunale che consentirà di realizzare dette entrate.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti dal Taglio dei Boschi, definite le procedure per una rapida riscossione, dovranno assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese di funzionamento.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 1^ ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	447,92	0,00	15.000,00	3.533.570,00	2.015.000,00	15.000,00	23457,13
Categoria 2^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D ALLO STATO	0,00	0,00	8.138.162,00	9.876.324,00	4.905.000,00	0,00	21,36
Categoria 3^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D ALLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	12.000,00	0,00	1.423.829,00	1.674.637,00	3.432.742,00	4.631.005,00	17,62
Categoria 4^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D AL SETTORE PUBBLICO	35.250,00	0,00	36.810.033,00	19.338.602,00	7.608.137,00	4.157.583,00	-47,46
Categoria 5^ TRASFERIMENTI DI CAPITALE D A ALTRI SOGGETTI	318.417,91	325.883,50	1.867.198,00	525.000,00	2.215.817,00	195.000,00	-71,88
TOTALE	366.115,83	325.883,50	48.254.222,00	34.948.133,00	20.176.696,00	8.998.588,00	-27,57

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I trasferimenti Statali, Regionali e dell'Unione Europea vengono previsti per finanziare opere riguardanti gli edifici scolastici, la viabilità, l'impiantistica sportiva, nonché interventi mirati alla valorizzazione complessiva del territorio.

Per un quadro di dettaglio si rimanda all'allegato di bilancio nel quale sono indicate per ogni opera prevista nel programma OO.PP. del triennio la relativa fonte di finanziamento e l'eventuale norma di riferimento.

Altre entrate previste sono forme di compartecipazione PPP, finanziamenti specifici da INAIL e ANAS nonché monetizzazione di aree da destinare a standard urbanistico e affrancazione dei terreni.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Per il dettaglio delle opere che vengono finanziate con le risorse sopra indicate, si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	290.196,31	325.883,50	580.800,00	475.000,00	336.305,00	165.000,00	-18,22

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione riguarda i proventi ordinari nonchè i proventi derivanti dalla definizione di pratiche di condono edilizi. Detta previsione risulta coerente con le possibilità previste negli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Non vi sono previsioni di opere di urbanizzazione da realizzare in proprio dai cittadini.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Si evidenzia che i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, con l'abrogazione dell'art. 12 della legge 10/1977, hanno perso il vincolo di destinazione.

Con le disposizioni contenute nella legge di stabilità per il 2015 è stata prorogata lo svincolo di destinazione.

I proventi in oggetto possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento della spesa corrente e per una ulteriore quota non superiore al 25% al finanziamento della manutenzione ordinaria.

Si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio di previsione, nel quale vengono riportate le opere e gli investimenti da finanziarsi con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie. E' stata prevista un'ulteriore entrata derivante della monetizzazione dei terreni da utilizzare per opere di investimento come da prospetto allegato.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Obiettivo dell'amministrazione è di procedere al completamento della stesura a relativa applicazione del nuovo P.U.C., attualmente in fase di progetto preliminare.

Tale strumento determinerà un notevole incremento di domanda da parte degli imprenditori di concessioni edilizie, nonchè la crescita dell'edilizia civile produrranno, sotto forma di proventi per oneri di urbanizzazione, sempre maggiori risorse necessarie non solo agli investimenti da finanziare, ma anche alla gestione corrente ormai in parte non più coperta dai trasferimenti erariali.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 3^ ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	3.789.198,72	1.898.962,00	548.607,00	664.490,00	0,00	-71,11
TOTALE	0,00	3.789.198,72	1.898.962,00	548.607,00	664.490,00	0,00	-71,11

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'entità complessiva del ricorso all'indebitamento netto rispetto alle previsioni degli anni precedenti è stato fortemente ridimensionato a causa dei vincoli imposto dalle leggi finanziarie degli ultimi anni in ordine al patto di stabilità interno.

Il trend prospettico non segna un incremento di tale risorsa, ciò in ragione del fatto che a partire dall'anno 2008 tutti i mutui assistiti da contributi regionali devono essere assunti per l'intero importo dal comune, il quale riceverà nelle proprie cassa il contributo assegnato e non lo dovrà più cedere all'istituto mutuante.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Categoria 6^ RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
Categoria 1^ ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Viene previsto, in via cautelativa, il ricorso all' anticipazione ordinaria di tesoreria, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali, prevedendo di conseguenza, all'intervento 1.01.08.06 la presunta spesa per il pagamento degli interessi dovuti al tesoriere in dipendenza dell'eventuale utilizzo di detta anticipazione.

Tale anticipazione nell'ipotesi in cui venga effettivamente utilizzata sarà effettuata nei limiti e con le modalità previste dall' art. 222 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Il presente bilancio non si discosta in maniera significativa da quello dell'anno precedente, poiché è frutto del proseguimento del

lavoro per raggiungere gli obiettivi che questa amministrazione si è prefissata con il proprio programma elettorale ampiamente richiamato.

Sono stati rispettati i dettati previsti dalla vigente normativa per quanto riguarda la limitazione delle spese correnti.

A riguardo, si cita l'obbligo già in sede previsionale di contenere la spesa del personale nei limiti di quella sostenuta nell'esercizio precedente.

Infatti con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) sono state introdotte importanti modifiche in materia di

personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane, in particolare con i commi 424 e 425,

conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo

indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni

2015 e 2016.

Con la circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le

autonomie, n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 avente ad oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di

personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a

430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" è stata prevista l'istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il

Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare

i commi 424 e 425, all'ultimo periodo riporta : "Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

budget 2015 e 2016, né

procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto

che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione

pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al

personale di ruolo degli enti di area vasta".

L'art.4 del D.L.78/2015 ha previsto le seguenti ipotesi per le quali non scatta per il 2015 il divieto di assunzione a favore degli

esuberanti delle province : 1) il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento (la sanzione per tale violazione è contenuta nell'art.

41, comma 2, del D.L. n. 66/2014); 2) il mancato rispetto del patto di stabilità (la sanzione è contenuta nell'art. 1, comma 462,

lettera d), della Legge n. 228/2012); 3) il mancato rispetto dei termini per l'invio della certificazione in ordine al rispetto del patto di

stabilità(sanzione, non richiamata espressamente nel D.L. n. 78/2015, ma contenuta nel comma 20 dell'art. 31 della Legge n.

183/2011, il quale fa rinvio al comma 26, lettera d) sopra richiamato);

Lo stesso art.4, comma 3, in sede di determinazione delle spese a disposizione per nuove assunzioni ha stabilito che si possono

riportare i resti non utilizzati nel triennio precedente; e che pertanto, relativamente agli enti soggetti al patto di stabilità, oltre alle

facoltà assunzionali derivanti dalla spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente, di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n.

90/2014 (il 60% per l'anno 2015 e l'80% per l'anno 2016), si possono utilizzare le somme rimaste dalle facoltà assunzionali degli

anni relativi al triennio precedente e non utilizzate;

Pertanto in pratica, nel 2015, oltre alle cessazioni riferite all'anno 2014, si sarebbero potuti utilizzare i resti relativi alle cessazioni

del triennio 2011-2013, che hanno rappresentato facoltà assunzionali per gli anni 2012, 2013 e 2014.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

In considerazione però dell'ulteriore taglio dei trasferimenti erariali praticato nel 2015 che rende comunque difficoltoso l'equilibrio

finanziario del bilancio dell'Ente, si ritiene , prima di gravare l'Ente di ulteriori spese per il personale, attivare un serio percorso riorganizzativo per:

- programmare il fabbisogno di personale ispirandosi a un modello dinamico e flessibile e di potenziamento dei servizi dell'entrata e di gestione del territorio, nonché di quelli diretti all'utenza;
- riorganizzare la macchina comunale e attrezzarsi per far fronte al prossimo e coincidente esodo per pensionamenti del personale assunto ai sensi della legge 285/1977;
- calibrare gli effetti della riduzione della spesa del personale all'esigenza di sostituire, in maniera equilibrata per non comprimere

l'autonomia organizzativa e funzionale dell'Ente, le 12 cessazioni avvenute dal 2011 ad oggi a fronte delle quali, nel medesimo

periodo si sono avute solo n.3 stabilizzazioni (Matteo Gabriel, Pugliese Giovanni, Tonti Fabio nell'anno 2012) e n. 2 trasferimenti

in pianta stabile di distaccati della Regione Campania con oneri finanziari a carico di quest'ultima sino a cessazione delle unità

trasferite (D'Alessio Raffaella, Fortino Agata a partire dal 1 ottobre 2014);

Appena sarà realizzato tutto questo prioritariamente, si dovranno inserire nella struttura altre figure professionali specialistiche,

orientate alla gestione e alla individuazione di programmazioni, che riescano a reperire fondi e a operare con nuovi strumenti,

che sempre di più vedano coinvolti anche i privati.

Si è intervenuti dando indicazione per il risparmio di alcune spese correnti, in particolare per i consumi di minuteria e cancelleria

e di utenze.

Infatti sono stati forniti agli Uffici criteri/direttive per l'utilizzo della carta

"Per un risparmio di gestione, la carta verrà utilizzata solamente quando non sia possibile sostituirla

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

con:

- posta elettronica
- invio di SMS
- scansione documentale
- adozione della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Già tutti gli uffici comunali e gli amministratori comunali sono dotati di casella di posta elettronica o PEC per la trasmissione e ricezione degli atti.

Si incentiva l'utilizzo di carta riciclata per le copie "ad uso ufficio" e per la stampa di bozze . Sempre al fine di una riduzione dei consumi si invita a privilegiare la stampa dei documenti con l'opzione "fronte/retro".

Dovrà essere comunque data priorità nell'acquisto all'utilizzo della carta riciclata che ha un costo inferiore".

Altresì criteri/direttive per l'utilizzo degli autoveicoli

"I Dirigenti ed il Comandante della Polizia Municipale devono individuare gli assegnatari degli automezzi comunali in dotazione.

Sono gli stessi assegnatari che devono avere cura tempestivamente di segnalare anomalie dei veicoli , eventuali incidenti in cui

sono coinvolti, danni subiti anche accidentalmente ed esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tra le misure di razionalizzazione per il triennio 2015/2017 si prevede;

- verificare per le missioni la possibilità di mezzi alternativi di trasporto al fine di consentire un eventuale risparmio economico

soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone;

- controllare sempre la corretta compilazione del foglio di marcia per ogni automezzo in dotazione al fine di consentire il controllo

dei chilometri percorsi, il coerente utilizzo dei veicoli in base alla richiesta fatta ;

- verifica che ogni rifornimento riporti puntualmente sul foglio di macchina l'indicazione della targa dell'automezzo, il nome del dipendente che l'ha effettuato e l'indicazione del chilometraggio in cui è stato fatto."

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

Inoltre anche criteri/direttive per l'utilizzo della rete internet e della postazione tipo.

“Per quanto attiene l'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet e intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune; agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.); installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell' amministratore di sistema;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le sopracitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.
- ogni attività viene monitorata e verificata periodicamente per cui ogni comportamento difforme alle suddette direttive potrà essere punito con le sanzioni contrattualmente previste”.

Al fine del rispetto del contenimento della spesa pubblica è mutato anche il quadro normativo sulle modalità di acquisizione di

beni e servizi della p.a., come scaturente dai recenti decreti sulla c.d. “spending review” (d.l. 52/2012 conv. l. 94/2012, d.l.

95/2012 conv. l. 135/2012 e d.l. 66/2014 conv. l. 89/2014) e dalle leggi di stabilità 2013 e 2014 (l. 228/2012, l. 147/2013), che

consegna agli operatori una innovativa architettura dei sistemi e delle procedure di affidamento, i cui rapporti reciproci delineano

una inedita struttura ed una nuova “gerarchia” tra i medesimi sistemi, con effetti dirompenti rispetto all’assetto previgente.

Da un lato, viene significativamente rafforzato ed esteso l’obbligo di adesione alle convenzioni quadro Consip per le

amministrazioni statali e l’obbligo di rispettare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni centralizzate nazionali e regionali da

parte delle altre amministrazioni. La violazione di dette disposizioni comporta nuove responsabilità e la nullità del contratto.

La responsabilità amministrativa per violazione dei parametri prezzo qualità era peraltro

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

già stata prevista dall'art. 26, comma 3, l.

488/1999, mentre la nullità del contratto e la responsabilità disciplinare sono state introdotte per la prima volta dall'art. 11, comma

6, l. 111/2011. Ora le medesime sanzioni trovano applicazione anche per il caso della violazione dell'obbligo di approvvigionarsi

mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip.

Viene inoltre in evidenza, tra le molteplici disposizioni, l'innovativo obbligo di "preventiva escussione" del mercato elettronico per

gli acquisti sotto soglia (art. 1, comma 450, l. 296/2006 s.m.i.) e correlativa residualità delle procedure autonome, comprese

quelle "in economia".

Le ragioni della preferenza del legislatore verso questa procedura di acquisizione risiedono, da un lato, nell'esigenza di

assicurare la massima economicità per la finanza pubblica attraverso una più ampia concorrenza fra operatori economici presenti

nella piattaforma di market-place, dall'altro, e soprattutto, nella maggiore trasparenza e meccanicità nell'individuazione del

migliore contraente garantita dalle caratteristiche tecniche dei sistemi informatici, con correlativa riduzione della discrezionalità e

delle possibilità di abuso sottese alle procedure negoziate tradizionali (cottimo fiduciario o procedura negoziata senza bando).

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'obiettivo della economicità e della razionalizzazione della spesa, oltre ad essere un preciso indirizzo dell'Amministrazione, va

anche interpretato alla luce dei vincoli dettati dal patto di stabilità interno.

Il D.L. n. 78/2015 "decreto enti locali" ha finalmente definito i nuovi obiettivi Patto confermando quanto stabilito dalla Conferenza

Stato - città e autonomie locali in data 29 febbraio. Gli obiettivi sono "lordi": occorre quindi sottrarre quanto stanziato a titolo di

fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo deve, comunque, essere considerato nella

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

determinazione del saldo di parte
corrente sebbene non impegnato

Le regole per la determinazione del saldo rimangono quelle che ormai ben conosciamo: dati di competenza per la parte

corrente, dati di cassa per la parte in conto capitale (competenza mista).

È necessario però tenere conto di quanto segue:

1. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è voce del Patto: si somma quello in entrata e si sottrae quello in spesa;
2. un accertamento assunto nell'anno X ma imputato all'anno X + 1 "entra positivamente" nel patto anno X+1;
3. un impegno assunto nell'anno X ma imputato all'anno X + 1 "entra negativamente" nel patto anno X+1.

Quindi l'obiettivo netto finale si determina come segue:

- OBIETTIVO LORDO (come da D.L. n. 78/2015)
- FCDE accantonato nel bilancio di previsione
- Eventuali spazi ai sensi DL 78/2015 art. 1 comma 2
- Patto verticale incentivato
- +/- Patto regionale integrato
- +/- Recupero anni precedenti Patto verticale regionale e orizzontale regionale e nazionale
- Esercizio associato funzioni
- +/- Altre variazioni obiettivo

OBIETTIVO FINALE NETTO

La verifica di coerenza del bilancio all'obiettivo Patto dovrà essere così calcolata: Accertamenti

TITOLO I - II - III (tenendo conto

che eventuali accertamenti assunti nel 2015 ma imputati negli anni successivi non" faranno" ovviamente Patto per il 2015) + FPV

previsione di entrata - FPV previsione di spesa - Entrate accertate escluse * + Incassi in c/capitale - Incassi in c/capitale esclusi

Nel rispetto dei citati vincoli l'Amministrazione intende comunque adoperarsi per offrire un miglioramento dei servizi, soprattutto quelli alla persona, con un giusto utilizzo delle risorse.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
1 AMMINISTRAZION E, GESTIONE, CONTR OLLO	4.419.117,12	0,00	2.866.776,00	7.285.893,12	4.142.456,00	0,00	1.573.785,00	5.716.241,00	4.024.341,00	0,00	106.415,00	4.130.756,00
2 GIUSTIZIA	67.802,00	0,00	30.867,00	98.669,00	37.662,00	0,00	135.256,00	172.918,00	38.453,00	0,00	0,00	38.453,00
3 POLIZIA LOCALE	395.792,00	0,00	0,00	395.792,00	393.169,00	0,00	0,00	393.169,00	393.462,00	0,00	0,00	393.462,00
4 ISTRUZIONE PUBBLICA	699.502,00	0,00	5.979.026,00	6.678.528,00	637.690,00	0,00	7.180.995,00	7.818.685,00	594.709,00	0,00	241.005,00	835.714,00
5 CULTURA E BENI CULTURALI	84.430,00	0,00	3.869.874,00	3.954.304,00	39.500,00	0,00	156.108,00	195.608,00	39.500,00	0,00	400.000,00	439.500,00
6 SPORT E TEMPO LIBERO	155.755,00	0,00	1.173.724,00	1.329.479,00	145.412,00	0,00	10.000,00	155.412,00	142.229,00	0,00	10.000,00	152.229,00
8 VIABILITA\ E TRASPORTI	800.834,00	0,00	6.282.363,00	7.083.197,00	737.558,00	0,00	768.000,00	1.505.558,00	720.918,00	0,00	4.366.841,00	5.087.759,00

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
9 TERRITORIO E AMBIENTE	2.534.591,00	0,00	10.869.360,00	13.403.951,00	2.252.506,00	0,00	4.224.457,00	6.476.963,00	2.250.762,00	0,00	3.881.742,00	6.132.504,00
10 SETTORE SOCIALE	867.655,00	0,00	344.360,00	1.212.015,00	679.379,00	0,00	5.000,00	684.379,00	693.175,00	0,00	5.000,00	698.175,00
11 SVILUPPO ECONOMICO	64.192,00	0,00	1.720.766,00	1.784.958,00	34.192,00	0,00	5.500.000,00	5.534.192,00	34.192,00	0,00	0,00	34.192,00
12 SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	33.958,00	33.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	10.089.670,12	0,00	33.171.074,00	43.260.744,12	9.099.524,00	0,00	19.553.601,00	28.653.125,00	8.931.741,00	0,00	9.011.003,00	17.942.744,00

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa per il funzionamento ottimale dei seguenti servizi :

- 1) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- 2) Segreteria generale, personale ed organizzazione;
- 3) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- 4) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 5) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 6) Ufficio tecnico;
- 7) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 8) Servizi generali.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse impiegate, benchè ridotte rispetto allo scorso anno nell'ambito di una generale politica di contenimento della spesa, nel presente programma tendono a garantire lo svolgimento dei predetti servizi per il miglioramento dell'attività degli stessi nei confronti dei cittadini.

Le scelte poggiano sull'esigenza di migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino, per creare le condizioni di uno sviluppo delle potenzialità della nostra cittadina, offrendo opportunità sempre maggiori per la migliore efficienza e qualità della vita. Per rispondere, quindi, alle esigenze che una cittadina deve affrontare giornalmente, occorre pensare a modelli organizzativi

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

diversi, che da un lato dovranno essere orientati ad una gestione intercomunale, dall'altro ad una specializzazione del personale. Sempre di più l'utilizzo delle nuove tecnologie, grazie anche alla banda larga che verrà realizzata su tutto il territorio comunale entro il 2015 con i fondi Europei, favorirà l'interscambiabilità dei dati tra cittadino e istituzioni, con un'accelerazione dei tempi di risposta.

Tutti i settori dell'Ente saranno in condizione di poter contribuire a questa innovazione e saranno, altresì, trainanti anche verso gli altri Enti del Vallo di Diano con i quali, da anni, si sono avviate azioni di collaborazione, che hanno portato alla realizzazione di una rete intercomunale, modello da potenziare e dove il comune di Sala Consilina sta e dovrà continuare a svolgere un ruolo di primo piano.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Apertura della casa comunale, fornendo approcci e contatti tra funzionari e cittadinanza, a supporto di ogni attività e sviluppando la posta elettronica per contattare l'amministrazione.

Divulgazione capillare degli obiettivi e dei risultati da raggiungere. A tal proposito occorrerà delineare nel corso dell'anno le prime azioni da attuare per potenziare le azioni di comunicazione istituzionale dell'ente. Sarà dato indirizzo al Dirigente di individuare una specifica unità nell'ambito del personale che abbia una qualificata esperienza nell'ambito della comunicazione senza che

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

ciò comporti ulteriori oneri economici per le casse comunali. Occorre adoperarsi per individuare soluzioni amministrative che garantiscano l'auto-alimentazione delle attività di comunicazione, facendo leva sui regolamenti afferenti alle sponsorizzazioni; approvato l'avviso di manifestazione d'interesse per la ricerca del team di giovani studenti che dovranno eventualmente supportare, sempre senza ulteriori oneri economici per le casse comunali, il lavoro da prevedere con le linee guida sulla comunicazione istituzionale.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti previsti sono mirati ad eseguire principalmente interventi di manutenzione sugli immobili anche al fine di conseguire risparmi di spesa in campo energetico.

Per il dettaglio degli investimenti ricompresi nel presente programma, si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	45.845,00	45.845,00	1.000,00	
-REGIONE	135.927,00	645.806,00	135.927,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	1.366.147,00	1.092.880,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.500,00	275.490,00	1.000,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	830.000,00	9.386.557,00	667.000,00	
TOTALE (A)	2.380.419,00	11.446.578,00	804.927,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	211.065,00	217.500,00	212.500,00	
RISORSE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI RITTI	61.000,00	66.000,00	66.000,00	
RISORSE DERIVANTI DA IMPOSTE E TASSE	1.000,00	500,00	500,00	
TOTALE (C)	273.065,00	284.000,00	279.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.653.484,00	11.730.578,00	1.083.927,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	4.419.117,12	60,65%	0,00	0,00%	2.866.776,00	39,35%	7.285.893,12	84,54%
Anno 2016	4.142.456,00	72,47%	0,00	0,00%	1.573.785,00	27,53%	5.716.241,00	79,82%
Anno 2017	4.024.341,00	97,42%	0,00	0,00%	106.415,00	2,58%	4.130.756,00	75,15%

**SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI****3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma risente del provvedimento legislativo di chiusura del tribunale di Sala Consilina.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse impiegate nel presente programma sono utilizzate nel rispetto delle Legge 24/04/41 n.392. in materia di "Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e del mobili degli Uffici giudiziari".

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Azioni politiche per conseguire la riapertura del presidio di giustizia.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare la decisione è stata condizionata dai provvedimenti definitivi in ordine alla chiusura del tribunale. Il personale comunale distaccato presso il Tribunale è attualmente in servizio presso la sede municipale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	120.000,00	20.000,00	20.000,00	
-REGIONE	0,00	360.000,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	85.701,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	5.049.555,00	0,00	
TOTALE (A)	120.000,00	5.515.256,00	20.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	120.000,00	5.515.256,00	20.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	67.802,00	68,72%	0,00	0,00%	30.867,00	31,28%	98.669,00	100,00%
Anno 2016	37.662,00	21,78%	0,00	0,00%	135.256,00	78,22%	172.918,00	100,00%
Anno 2017	38.453,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	38.453,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio Polizia Municipale.

Occorre nel corso del prossimo triennio gradualmente attivare una attenta vigilanza finalizzata:

in materia di vigilanza territoriale:

- alla verifica della corretta differenziazione dei rifiuti. Dovrà essere attuata una calendarizzazione dei controlli da effettuare congiuntamente tra il locale Comando di Polizia Municipale ed il servizio del ciclo integrato dei rifiuti con la redazione di report sulle attività svolte;
- alla verifica delle superfici pubbliche occupate da attività commerciali (TOSAP) o alla verifica delle superfici tassabili ai fini TARI , compresa quella giornaliera. Dovrà essere attuata una calendarizzazione dei controlli da effettuare congiuntamente tra il locale Comando di Polizia Municipale ed il Settore Tributi con la redazione di report sulle attività svolte.
- alla verifica dei passi carrabili rilasciati sulle aree di competenza comunale al fine di accertare eventuali situazioni non autorizzate . Detta attività dovrà essere realizzata congiuntamente tra il locale comando di Polizia Municipale ed il Settore Tributi
- a collaborare inoltre con lo stesso Settore Tributi per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni con la redazione di report periodici sulle attività

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

svolte.

- a gestire le attività di prevenzione del randagismo, cura e benessere degli animali di affezione, anche mediante convenzioni con associazioni di volontariato. Attualmente occorre monitorare la convenzione vigente per l'affidamento del servizio relativo ai cani.

- monitoraggio affidamento servizio trasporto pubblico locale.

In materia di sicurezza pubblica :

- Dovrà essere predisposto un progetto di revisione della segnaletica del Comune in adeguamento alle mutate esigenze del territorio anche in relazione al censimento ed alla nuova toponomastica

- Dovrà essere garantita agli operatori della vigilanza l'iscrizione obbligatoria a tiro a segno nazionale, il lavaggio delle divise, l'accesso alle banche dati della Motorizzazione Civile, ACI /PRA, Ancitel per la banca dati dei veicoli rubati in collaborazione con C.E.D. ed ANIA, il pagamento del canone per l'uso di apparecchiature radio ricetrasmittenti e stazione ponte radio per l'organizzazione e la gestione dei servizi di collegamento su tutto il territorio soprattutto in occasione di calamità o emergenze, rinnovo bolli di circolazione auto e moto in dotazione, carburante per gli stessi automezzi, polizze assicurative, .

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Assicurare maggiore presenza sul territorio del personale addetto alla vigilanza per garantire ai cittadini migliori condizioni di sicurezza e vivibilità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio sono orientate ad incrementare le azioni di sorveglianza e controllo del territorio, nonché a migliorare la viabilità cittadina anche attraverso l'adozione di programmi di investimento specifici. Le finalità dovranno tendere a migliorare il servizio dei parcheggi rimodulandone il piano. Per il dettaglio delle voci di investimento, si rimanda all'elaborato allegato al bilancio.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

Sono inoltre in dotazione i seguenti automezzi
Automezzo Targa Utilizzo Alimentazione Anno di
immatricolazione

Fiat Panda SA928618 Polizia municipale benzina 1997

Fiat Punto AS006WN Polizia municipale benzina 1993

Fiat Punto CS568NP Polizia municipale gasolio

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	395.792,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	395.792,00	100,00%
Anno 2016	393.169,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	393.169,00	100,00%
Anno 2017	393.462,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	393.462,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei seguenti servizi contabili:

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA:

- 1) Scuola materna
- 2) Istruzione elementare
- 3) Istruzione media
- 4) Istruzione secondaria superiore
- 5) Assistenza scolastica, trasporto scolastico ed altri servizi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa dei predetti servizi mediante un'attività rivolta al miglioramento dei servizi stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze dei cittadini nel campo dei predetti servizi.

Si cercherà di migliorare la fruibilità degli edifici scolastici, con particolare attenzione a tutti quegli interventi necessari ad assicurare la loro corretta manutenzione.

E' inoltre prevista la realizzazione di refettori prefabbricati necessari per il miglioramento del servizio di mensa scolastica.

Per il dettaglio degli investimenti ricompresi nel presente programma si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio di mensa scolastica è assicurata nell'Asilo nido comunale, Scuola pubblica dell'infanzia e Scuola Primaria .
La distribuzione pasti caldi agli utenti avviene nei seguenti plessi scolastici:

1. l'Asilo nido comunale,
2. scuole pubbliche dell'infanzia di:
 -  San Rocco,
 -  Madonna delle Grazie,
 -  Sant'Antonio,
 -  Guerrazzi
 -  Trinità;
3. scuole pubbliche primaria di:
 -  Centrale,
 -  Cappuccini.
 -  Fonti.
 -  Sant'Antonio,
 -  Viscigliete;

Il Comune è proprietario di un centro di cottura , che viene consegnato all'appaltatore individuato previo gara a gestire il servizio. Tutte le attrezzature per l'espletamento del servizio,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

in buono stato di conservazione. Sommarariamente, nel centro di cottura, sono messe a disposizione dell'appaltatore le seguenti attrezzature:

-  N° 1 forno Zanussi Professional 10 GN 2/1;
-  N° 1 supporto per forno Zanussi Professional 10 GN 2/1;
-  N° 1 pentola gas diretto da 150 ll. Zanussi provessionale;
-  N° 2 figoriferi Afinox da lt.700;
-  N° figoriferi Angelo PO da lt.700;
-  N° 2 lavello 2 vasche con sgocciolatoio;
-  N° 4 Tavoli da lavoro con ripiano cm 160x70x85h;
-  N° 2 tavolo armadio cm 140x70x85h;
-  N° 3 carrelli portavivande a due ripiani;
-  N° 1 frigorifero a pozzetto;
-  N° 1 cappa inox da cm 280x120;
-  N° 1 cappa inox da cm 120x140;
-  N° 1 cucina 8 fuochi Zanussi Professional;
-  N° 1 cucina 4 fuochi Modular;
-  N° 1 brasiera Elettrolux;
-  N° 1 bilincia in acciaio inox kg. 10;
-  N° 1 pelapatate inox;
-  N° 1 affettatrice elettrica 220v Ronca Agustoni;
-  N° 1 combinata grattugia / mtritacarne elettrice 220v;
-  N° 3 scaffali metallici da cm 100x50x5 ripiani;
-  N° 4 scaffali metallici da cm 90x50x5 ripiani;
-  N° 3 scaffali metallici da cm 80x50x5 ripiani;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

 N° 5 armani spogliatoi (sporco/pulito);

 N° 20 contenitori termici portavivande;

 Pentolame.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

Sono inoltre in dotazione al servizio i seguenti automezzi

Automezzo Targa Utilizzo Alimentazione Anno di
immatricolazione

Scuolabus BD881YF gasolio 1999

Fiat Fiorino SA839027 benzina 1991

Autobus disabiliSA887998 benzina 1995

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	3.040.624,00	190.900,00	1.035.900,00	
-REGIONE	904.399,00	2.762.742,00	271.005,00	
-PROVINCIA	0,00	85.701,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	2.133.485,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	210.000,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	2.127.110,00	64.555,00	10.000,00	INAIL
TOTALE (A)	6.072.133,00	5.447.383,00	1.316.905,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig.

MENSA SCOLASTICA	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
TOTALE (B)	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	6.217.133,00	5.592.383,00	1.461.905,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	699.502,00	10,47%	0,00	0,00%	5.979.026,00	89,53%	6.678.528,00	100,00%
Anno 2016	637.690,00	8,16%	0,00	0,00%	7.180.995,00	91,84%	7.818.685,00	100,00%
Anno 2017	594.709,00	71,16%	0,00	0,00%	241.005,00	28,84%	835.714,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei servizi relativi alla biblioteca comunale e le attività culturali varie.

La valorizzazione del nuovo e del vecchio, comunque, devono trovare una forte risposta nella cultura e nella scuola.

Migliorare il sistema scolastico comunale per quanto riguarda le strutture e sostenere le attività pedagogiche del sistema scolastico sono un dovere primario di qualsiasi amministrazione e lo saranno per la nostra amministrazione.

Come sarà un dovere primario assoluto sostenere tutte le iniziative culturali promosse dalle associazioni cittadine.

L'Amministrazione continuerà ad attivare in proprio attraverso i propri uffici e strutture le tante iniziative culturali, che hanno fatto di Sala Consilina un centro culturale di eccellenza e che finalmente si doterà anche del Nuovo Teatro Comunale, nel centro culturale di Cappuccini.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono ad assicurare il buon funzionamento della biblioteca comunale e a continuare l'attività nel campo teatrale e delle manifestazioni varie cittadine.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Cercare di assicurare ai cittadini, soprattutto con l'aiuto delle risorse che derivano da contributi e sponsorizzazioni, i servizi

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

culturali che sono stati erogati negli anni precedenti.

Il compito quest'anno si profila arduo in quanto si è dovuto affrontare un taglio generale dei costi che comporta conseguenze negative nelle finalità da conseguire.

Pieno sostegno alle iniziative che la società vorrà intraprendere per l'offerta di attività culturali, con la finalità di porre Sala Consilina al centro del panorama culturale del territorio.

Gli investimenti previsti mirano principalmente al recupero e restauro conservativo di beni architettonici esistenti sul territorio, nonché alla realizzazione di contenitori per l'espletamento di attività culturali e centri di aggregazione. Per il dettaglio, si rinvia all'elaborato allegato al bilancio.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	110.000,00	180.000,00	400.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	1.074.899,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	245.887,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	110.000,00	1.500.786,00	400.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig.

UTILIZZO LOCALI PUBBLICI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	7.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	7.500,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	123.500,00	1.506.786,00	406.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	84.430,00	2,14%	0,00	0,00%	3.869.874,00	97,86%	3.954.304,00	100,00%
Anno 2016	39.500,00	20,19%	0,00	0,00%	156.108,00	79,81%	195.608,00	100,00%
Anno 2017	39.500,00	8,99%	0,00	0,00%	400.000,00	91,01%	439.500,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le richieste della cittadinanza di utilizzo di strutture sportive, spazi per il tempo libero, promozione ed incremento delle discipline sportive.

L'amministrazione, che ha già migliorato le strutture sportive attraverso il rifacimento del manto in erba sintetica del campo sportivo Osvaldo Rossi e la costruzione di un complesso polisportivo in zona Cappuccini (campo polivalente e campo di tennis), sta già potenziando i propri impianti attraverso la costruzione di un nuovo complesso sportivo polivalente in località Trinità. Con il finanziamento di circa €. 1.000.000,00, verrà completato il look del campo sportivo, con il completo rifacimento sia delle tribune sia dello spogliatoio.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a cercare divenire incontro alla domanda sempre più crescente di spazi ed occasioni per la pratica sporti-a sia agonistica che per il soddisfacimento di tutte quelle attività relative al tempo libero dei cittadini di ogni età, contemperandole con le spese di gestione delle strutture.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Obiettivo principale è quello di promuovere l'attività sporti-a quale strumento di accompagnamento nella crescita fisica e caratteriale dei bambini, di aiuto al benessere psico-fisico, di prevenzione alle

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

patologie, mantenimento e accrescimento degli standard qualitativi motori, momento di aggregazione sociale e di sviluppo dei rapporti interpersonali, mirati al miglioramento della qualità del vivere civile.

L'azione amministrativa vuol tendere ad offrire un maggior numero di strutture sportive polivalenti e spazi destinati al tempo libero. Inoltre si è provveduto a migliorare le strutture già esistenti senza tralasciare gli impianti annessi agli edifici scolastici.

Per il dettaglio degli investimenti programmati, si rimanda all'elaborato allegato al bilancio.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	27.238,00	440.238,00	27.238,00	L.65/87
-REGIONE	429.829,00	1.700.000,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	98.913,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	2.784.000,00	900.000,00	2.400.000,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	215.000,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	99.650,00	1.744.195,00	10.000,00	
TOTALE (A)	3.555.717,00	4.883.346,00	2.437.238,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile Sig.

UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.580.717,00	4.908.346,00	2.462.238,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 6 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	155.755,00	11,72%	0,00	0,00%	1.173.724,00	88,28%	1.329.479,00	100,00%
Anno 2016	145.412,00	93,57%	0,00	0,00%	10.000,00	6,43%	155.412,00	100,00%
Anno 2017	142.229,00	93,43%	0,00	0,00%	10.000,00	6,57%	152.229,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - TURISMO**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Razionalizzare e raccordare tutte quelle attività e risorse in grado di sviluppare il turismo sul territorio.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'azione amministrativa deve essere rivolta a creare tutti quei presupposti necessari a favorire la scelta di Sala Consilina quale città in grado di garantire un'offerta turistica tale da sostenere e stimolare le varie attività produttive, commerciali, artigianali e di impresa.

La nascita del Centro Naturale Commerciale potrà dare una spinta all'offerta turistica.

Due sono le direttive che dovranno ispirare le politiche per il turismo:

A) Cultura dell'accoglienza;

B) Modelli di sviluppo turistico coerente e coordinato;

Per un'efficace programmazione turistica la Cultura dell'accoglienza è centrale. Amministratori, operatori, cittadini devono con passione perseguire questo obiettivo.

Assistenza e istruttoria degli atti necessari all'Amministrazione per la realizzazione degli obiettivi tesi a:

- organizzare conferenze, incontri, convegni; sulla cultura dell'accoglienza, con esperti del settore, per formare gli operatori che agiscono sul territorio;
- attivare tutti quei servizi: sicurezza, trasporti, pulizia,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - TURISMO**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

informazione, fruizione dei beni artistici del territorio, eventi che assicurino un turismo di "qualità".

- coordinare le attività del territorio, quali commercio, ristorazione, alberghi, musei, biblioteche e beni artistici in modo da fare "sistema" per concorrere ad un modello di sviluppo coordinato;

- mettere in campo interventi coordinati dalla Amministrazione per promuovere:

Turismo per Terza età

Turismo enogastronomico

Turismo scolastico e scambi culturali

Turismo degli eventi

Convegnistica

Turismo collinare e biologico.

- costituire una commissione o staff sul turismo fatta da imprenditori del settore che abbiano disponibilità e conoscenza in materia e che si interfaccino regolarmente con l'Assessore al Turismo.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Attraverso tutti gli specifici investimenti programmati, relativi al miglioramento quali-quantitativi o delle infrastrutture, della partecipazione ai vari programmi di intervento territoriali, attraverso attività sinergiche con l'intero comprensorio, nonché attraverso tutte quelle iniziative culturali, ricreative e sportive

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - TURISMO**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

che saranno poste in essere, si potranno dare sempre più occasioni per favorire l'afflusso turistico presso la nostra città.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI.

- 1) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi.
- 2) Illuminazione pubblica e servizi connessi.
- 3) Trasporti pubblici e locali.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Adeguare i servizi e le strutture alle esigenze della cittadinanza.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Potenziare e migliorare la rete viaria, continuare ad offrire il servizio di trasporto urbano per ridurre l'utilizzo del mezzo privato con la conseguente diminuzione dell'inquinamento.

Per quanto attiene gli investimenti programmati il programma prevede la realizzazione di interventi atti a potenziare la rete viaria cittadina ed extracittadina, nonchè avviare le opere previste già finanziate.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Illuminazione pubblica e servizi connessi

Con determina dirigenziale n. 145 del 30.03.2009, per tutte le motivazioni riportate nella parte narrativa dello stesso provvedimento, si aggiudicava in via definitiva il "servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di pubblica illuminazione ivi comprese le attività di messa a norma e sicurezza, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale dello stesso, nonché la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse al conseguimento del risparmio energetico, con l'opzione del finanziamento tramite terzi" all'Impresa ICO. STRADE Srl con sede in San Rufo (SA) alla via Fontana del Vaglio n. 10.

Dal 2011 al 2015 i punti luce sono stati incrementati nella seguente misura:

2011: + 87

2012: +133

2013: + 43

2014: + 11

2015: + 44

Trasporti pubblici e locali.

Il servizio di trasporto pubblico urbano, istituito formalmente in via definitiva con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05/10/2006, attualmente è affidato alla Ditta T.P.L. Servizi s.r.l. con sede legale in Eboli (SA) alla via Talete n. 16 -

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

partita IVA 04302030657 - legale rappresentante dr. Pierino Longo, giusta determina del Settore Polizia Municipale n. 54 del 10.03.2013, con la quale si esprimeva "nulla osta" al subentro di detta azienda nel rapporto contrattuale per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano in questa Città, in luogo della Ditta Autolinee Barletta s.r.l. con sede in Salerno alla via Roma n. 63, affidataria in via definitiva del servizio giusta determina n. 39 del 13.04.2010 dello stesso Settore.

Si applica per detto servizio tuttora la tariffa unica di € 1,00 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 08/11/2007, relativa alle seguenti linee:

LINEA 1 "S.Antonio"

LINEA 2 "Trinità"

LINEA 3 "Periferie"

LINEA 4 "Mobilità veloce"

I percorsi del servizio sono rimasti immutati per molti anni e pertanto necessitano di alcuni adeguamenti, per renderlo più rispondente alle esigenze dell'utenza e alla luce di talune mutate condizioni urbanistiche.

Occorre inoltre razionalizzare le corse e raccordare meglio alcuni percorsi di linea con i terminal dei diversi servizi di linea provinciale /regionale previsti da e per Sala Consilina così da renderlo più fruibile dai viaggiatori.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	1.330.000,00	7.336.000,00	5.508.756,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	2.806.874,00	10.443.177,00	702.007,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.682.009,67	4.473.635,00	170.082,00	
TOTALE (A)	5.818.883,67	22.252.812,00	6.380.845,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI

Responsabile Sig.

PROVENTI DA TRASPORTI PUBBLICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI DA GESTIONE PARCHEGGI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
TOTALE (B)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	5.851.883,67	22.285.812,00	6.413.845,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 8 - VIABILITA\ E TRASPORTI

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	800.834,00	11,31%	0,00	0,00%	6.282.363,00	88,69%	7.083.197,00	100,00%
Anno 2016	737.558,00	48,99%	0,00	0,00%	768.000,00	51,01%	1.505.558,00	100,00%
Anno 2017	720.918,00	14,17%	0,00	0,00%	4.366.841,00	85,83%	5.087.759,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE:

- 1)Urbanistica e gestione del territorio
- 2)Servizi di protezione civile
- 3)Servizio idrico integrato
- 4)Servizio smaltimento rifiuti
- 5)Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Sicuramente le problematiche ambientali, che assorbono ben il 30% del bilancio comunale, dovranno vedere profuse le maggiori energie, perché potranno determinare i veri risparmi da destinare ad altre attività.

La nuova legge regionale sulla gestione dei rifiuti, può vedere il Vallo di Diano vero protagonista di un'ulteriore svolta nelle fasi di raccolta e trattamento come è stato negli anni passati con la raccolta differenziata, che ha visto la nostra cittadina tra le prime ad attivarsi.

Si potrà tutti insieme affrontare la gestione, ma soprattutto si potrà provvedere alla realizzazione di impianti, con il forte coinvolgimento dei privati nelle varie fasi.

Con le risorse del Patto territoriale, circa tre milioni di €, si potrà rapidamente procedere alla realizzazione di un impianto di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

compostaggio, che sarà di proprietà pubblica, che ne controllerà anche il funzionamento, ma affidato ai privati per la gestione. Parte dei risparmi potranno essere utilizzati per sviluppare progetti di green economy per creare occasioni di sviluppo nel nostro territorio.

Sala Consilina in questa nuova fase nella gestione dei rifiuti deve avere assolutamente un ruolo determinante e trainante.

L'energia sicuramente dovrà vedere la nostra amministrazione continuare nelle politiche fin qui portate avanti.

Dare seguito alle politiche del Patto dei sindaci con l'attuazione del PAES, non può che essere la via maestra da seguire.

In questi giorni si sta dando attuazione al progetto che prevede il miglioramento energetico della casa comunale, finanziato per circa 600.000 dal Ministero dell'Ambiente.

Il Comune da' l'esempio da seguire a tutti i cittadini, dimostrando con i fatti di credere ciecamente nel risparmio e nel rispetto dell'ambiente.

Si procederà analogamente sulla Scuola Media e sulla Scuola dell'Infanzia di San Rocco, con finanziamenti già ottenuti, mentre si sta aspettando l'esito del Bando Regionale dove sono stati presentati i progetti per tutte le altre scuole.

L'obiettivo è rendere autonome energeticamente tutte le strutture pubbliche, ottenendo anche un risparmio da destinare ad altre attività comunali, così come dopo aver realizzato l'attombamento

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

della Discarica dei rifiuti di Sant'Angelo, dobbiamo procedere alla realizzazione di una mega centrale di pannelli fotovoltaici, per rendere la nostra collettività quanto più libera dai costi dell'energia.

Il ciclo integrato delle acque, affidato al Consac, società ad intero capitale pubblico, così come previsto dalla legge, dovrà essere ottimizzato, e a tal fine sono stati presentati dei progetti, per usufruire dei fondi Europei, ma deve vedere anche da un punto di vista politico una maggiore integrazione con gli altri comuni del Vallo.

Stessa cosa deve valere per il dissesto idro-geologico, per il quale, sono stati finanziati e si stanno realizzando gli interventi per proteggere la zona pedemontana (4.500.000 €), ma si deve anche pensare al territorio vallivo, collaborando con il Consorzio di Bonifica, che sta per attuare gli interventi per il potenziamento del drenaggio del fiume Tanagro.

Adeguare i servizi e le strutture alle esigenze della cittadinanza con il potenziamento del livello dei servizi ed il contestuale mantenimento di quello delle spese.

Grande importanza verrà data all'informazione e alla formazione dei cittadini per il rispetto delle regole nonché all'educazione ambientale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Continuare l'attività di raccolta e smaltimento con la raccolta

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

differenziata, verificando che la stessa sia svolta secondo, le modalità e i canoni stabiliti, impegnandosi ad incrementare la percentuale di differenziazione dei rifiuti.

Eseguire attività rivolte alla eliminazione delle situazioni di degrado ambientale, attuare interventi per la salvaguardia del verde pubblico e dell'ambiente.

Per quanto attiene gli investimenti programmati, gran parte di questi sono destinati al potenziamento della rete idrica e del sistema fognario - depurativo.

Per la salvaguardia dell'ambiente sono stati programmati la sistemazione finale della discarica. Per il dettaglio degli investimenti ricompresi nel presente programma, si rimanda al prospetto allegato all'elaborato di bilancio.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio degli investimenti si riporta al prospetto allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	3.411.000,00	1.161.000,00	11.000,00	
-REGIONE	189.050,00	145.050,00	45.050,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	21.396.300,00	6.404.230,00	8.688.742,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	180.000,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	236.598,00	60.000,00	33.000,00	ANAS
TOTALE (A)	25.232.948,00	7.950.280,00	8.777.792,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE DERIVANTI DA IMPOSTE E TASSE	161.250,00	133.750,00	60.000,00	
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	108.500,00	108.500,00	108.500,00	
TOTALE (C)	269.750,00	242.250,00	168.500,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	25.502.698,00	8.192.530,00	8.946.292,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 9 - TERRITORIO E AMBIENTE

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	2.534.591,00	18,91%	0,00	0,00%	10.869.360,00	81,09%	13.403.951,00	100,00%
Anno 2016	2.252.506,00	34,78%	0,00	0,00%	4.224.457,00	65,22%	6.476.963,00	100,00%
Anno 2017	2.250.762,00	36,70%	0,00	0,00%	3.881.742,00	63,30%	6.132.504,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE:

- 1)Asili nido, servizi per l'infanzia e i minori;
- 2)Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi;
- 3)Servizio necroscopico e cimiteriale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Un esempio di buona politica assolutamente da continuare e da migliorare sono i servizi sociali, dove il comune di Sala Consilina è il comune Capofila.

Negli ultimi anni, nonostante i continui tagli allo stato sociale si è riusciti ad assicurare numerosi servizi a persone con difficoltà, diventando spesso comune campione per diverse attività come per esempio l'Assistenza domiciliare.

Occorre, in un momento particolare come questo, prestare la dovuta attenzione scegliendo le priorità a cui dare risposte e cercando di assicurarle a quante più persone possibili.

Oltre a potenziare i servizi alle persone, occorre offrire ed ottimizzare ancora di più i servizi che sono in essere da tanti anni e che sono un vero fiore all'occhiello per la nostra Città, come l'Asilo Nido o i centri diurni.

Particolare attenzione si dovrà prestare nel realizzare una rete di solidarietà per sostenere e aiutare le persone con disagi

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

psichici, che devono trovare da parte della società una risposta adeguata.

Portare avanti i servizi ed attivarne anche altri manterrà i livelli occupazionali e anzi potrà aumentarli riuscendo così a dare anche delle risposte, se pur parziali, ai disoccupati.

Gli interventi previsti rispondono alle esigenze delle categorie più deboli, il superamento delle marginalità e il reinserimento sociale sono gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'utilizzo delle risorse previste. Gli interventi dovranno essere rivolti in particolar modo alla categoria dei pensionati sociali a basso reddito.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

E' prevista la continuazione ed il potenziamento dei progetti riguardanti interventi per i diritti e le opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, come anche l'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap e i servizi all'infanzia con la collaborazione anche dei privati. Per il dettaglio degli investimenti programmati si rimanda all'elenco allegato all'elaborato di Bilancio.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Con gli art. 65 e 66 della legge n. 448 del 23/12/1998 hanno introdotto nel sistema del welfare nazionale la concessione di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

contributi economici in favore della maternità e dei nuclei familiari con almeno tre figli minori.

Successivamente il D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109, modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000 n. 130 , ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o, comunque, collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche ; L'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109, modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000 n. 130, prevede che la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) va presentata ai comuni o ai centri di assistenza fiscale previsti dal Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come modificato dal Decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, o direttamente all'amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede Inps competente per territorio.

Pertanto anche questo Comune , al fine di fornire ai cittadini l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva unica, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma 4 del D.M. 21 dicembre 2000 n. 452, ha stabilito di continuare le collaborazioni necessarie , anche mediante apposite convenzioni, con i centri di assistenza fiscale.

Già con delibera n.54 del 30/03/2012 questo Ente aveva affidato , tramite Convenzione e a titolo gratuito, al CAF- CISL S.r.l. ,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

con sede in Salerno- Società Servizi Campania S.r.l. con sede operativa in Sala Consilina, le attività e gli adempimenti connessi all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 448/98.

Quest'anno con delibera della Giunta Comunale n. 49 del 14/4/2015 ha deciso di avvalersi della collaborazione dei CAF per l'espletamento di compiti e degli adempimenti connessi all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate, comprese l'assegno maternità e nuclei familiari con tre fogli minori di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 448/98, come riportati nello schema di Convenzione che si approva con il presente atto e che sotto forma di allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale. A tal fine è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Affari Generali ad attivare le procedure necessarie per adempiere a quanto necessario ai fini del citato convenzionamento con procedura pubblicistica a mezzo avviso pubblico, compreso la sottoscrizione della convenzione, dando atto che la convenzione, a titolo gratuito, non comporta impegno finanziario da parte dell'Ente e che, inoltre, avrà la durata di tre anni dalla data di stipula.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

N. Eventuali Progetti nel Programma
Responsabile Sig.

particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	500,00	500,00	500,00	
-REGIONE	189.577,00	800.000,00	50.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	1.350.000,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	150.000,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	81.230,00	75.030,00	80.030,00	L.398/2000 - PIANO SICIALE DI ZONA
TOTALE (A)	271.307,00	2.375.530,00	130.530,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig.

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
SERVIZI CIMITERIALI	78.000,00	83.000,00	83.000,00	
SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
ASILO NIDO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE (B)	189.500,00	194.500,00	194.500,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig.

TOTALE (C)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	467.807,00	2.577.030,00	332.030,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	867.655,00	71,59%	0,00	0,00%	344.360,00	28,41%	1.212.015,00	100,00%
Anno 2016	679.379,00	99,27%	0,00	0,00%	5.000,00	0,73%	684.379,00	100,00%
Anno 2017	693.175,00	99,28%	0,00	0,00%	5.000,00	0,72%	698.175,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa per i seguenti servizi contabili:

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- 1) Affissione e pubblicità;
- 2) Fiere, mercati e servizi connessi;
- 3) Servizi relativi al commercio.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Favorire lo sviluppo dei settori economici della città mediante l'attivazione di tutte le politiche a sostegno: infrastrutturali, logistiche e di servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Offrire agli operatori economici della città le condizioni ottimali e le risorse per uno sviluppo duraturo, nonchè attrarre investimenti degli stessi nelle aree produttive. Il completamento e l'ampliamento della realizzazione degli insediamenti produttivi, già in atto, è la finalità primaria di questa Amministrazione.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	3.500.000,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	5.247.000,00	5.000.000,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	2.970.233,00	2.000.000,00	0,00	
TOTALE (A)	2.970.233,00	10.747.000,00	5.000.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE DERIVANTI DA IMPOSTE E TASSE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI RITTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (C)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.023.233,00	10.800.000,00	5.053.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	64.192,00	3,60%	0,00	0,00%	1.720.766,00	96,40%	1.784.958,00	100,00%
Anno 2016	34.192,00	0,62%	0,00	0,00%	5.500.000,00	99,38%	5.534.192,00	100,00%
Anno 2017	34.192,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	34.192,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma riguarda la gestione del servizio di metanizzazione del territorio comunale che è in fase di ultimazione. Il servizio è stato esteso alla frazione Trinita'.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Offrire energia pulita ed economica a costi ridotti per i cittadini.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Metanizzare l'intero territorio comunale completando la zona di Trinità che è in fase di ultimazione.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per le risorse umane da impiegare, si rinvia all'elenco del personale, allegato al bilancio, dove risultano riportate le unità riferite a ciascun servizio facente parte del presente programma. In particolare, utilizzando le iniziative e le capacità professionali di ognuno, si tende ad ottimizzare sempre di più l'offerta dei servizi al cittadino.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Con riferimento alle attività del programma, le risorse strumentali da utilizzare risultano analiticamente riportate nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig.

Entrate Specifiche	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	1.150.000,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.236.398,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.236.398,00	0,00	1.150.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig.

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse
RISORSE GENERALI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.236.398,00	0,00	1.150.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	0,00	0,00%	0,00	0,00%	33.958,00	100,00%	33.958,00	100,00%
Anno 2016	0,00		0,00		0,00		0,00	
Anno 2017	0,00		0,00		0,00		0,00	

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	AMMINISTRAZION E, GESTIONE, CONTR OLLO		7.285.893,12	5.716.241,00	4.130.756,00	836.065,00	92.690,00	917.660,00	0,00	2.459.027,00	278.990,00	0,00	10.883.557,00
2	GIUSTIZIA		98.669,00	172.918,00	38.453,00	0,00	160.000,00	360.000,00	85.701,00	0,00	0,00	0,00	5.049.555,00
3	POLIZIA LOCALE		395.792,00	393.169,00	393.462,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA		6.678.528,00	7.818.685,00	835.714,00	435.000,00	4.267.424,00	3.938.146,00	85.701,00	2.133.485,00	210.000,00	0,00	2.201.665,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI		3.954.304,00	195.608,00	439.500,00	25.500,00	0,00	690.000,00	0,00	1.074.899,00	245.887,00	0,00	0,00
6	SPORT E TEMPO LIBERO		1.329.479,00	155.412,00	152.229,00	75.000,00	494.714,00	2.129.829,00	98.913,00	6.084.000,00	215.000,00	0,00	1.853.845,00
7	TURISMO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
8	VIABILITA\ E TRASPORTI		7.083.197,00	1.505.558,00	5.087.759,00	99.000,00	0,00	14.174.756,00	0,00	13.952.058,00	0,00	0,00	6.325.726,67
9	TERRITORIO E AMBIENTE		13.403.951,00	6.476.963,00	6.132.504,00	680.500,00	4.583.000,00	379.150,00	0,00	36.489.272,00	180.000,00	0,00	329.598,00
10	SETTORE SOCIALE		1.212.015,00	684.379,00	698.175,00	599.500,00	1.500,00	1.039.577,00	0,00	1.350.000,00	150.000,00	0,00	236.290,00
11	SVILUPPO ECONOMICO		1.784.958,00	5.534.192,00	34.192,00	159.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	10.247.000,00	0,00	0,00	4.970.233,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI		33.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1.236.398,00
TOTALE			43.260.744,12	28.653.125,00	17.942.744,00	2.969.565,00	13.099.328,00	23.629.118,00	270.315,00	74.939.741,00	1.279.877,00	0,00	33.086.867,67

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
SISTEMAZIONE VIA LAVANDAIA-S.NICOLA	8.1	2003	287.150,00	217.067,30	MUTUO CDP
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ASSE VIARIO F.LLI BANDIERA - VIA CAVOUR	8.1	2008	4.195.598,82	3.654.942,04	FIN.TO STATO FONDI CIPE
OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA TORRENTE CERVARA [GIA' COMPLETAMENTO CROCICCHIA-ARIELLA]	9.6	2008	1.000.000,00	1.000.000,00	FIN.TO STATO - MINISTERO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO
INTERVENTI AGLI IMPIANTI SPORTIVI LOC. PASTINELLE (EX.CANCELLARO)	6.2	2009	270.000,00	214.358,90	MUTUO CDP
SISTEMAZIONE VIABILITA' CENTRO STORICO - L.GO U.BASSI - CRAVATTA	8.1	2009	1.373.775,00	1.188.816,31	FIN.TO STATO FONDI APQ - CIPE
AMPLIAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE P.I.P. MEZZANIELLO	11.5	2008	6.550.000,00	3.403.772,80	CONTRIBUTO REGIONE - CESSIONE LOTTI
OPERE DI URBANIZZAZIONE P.I.P. TRINITA' LOC. FONTANELLE	11.5	2008	1.946.508,15	1.946.508,15	CESSIONE LOTTI

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
PALAZZO FIOREDELISI - ADEGUAMENTO	1.5	2010	2.050.000,00	1.049.498,96	FONDI REGIONE FESR 2007/2013 ASSE 1 OB.1.7 + FONDI COMUNALI
RECUPERO AMBIENTALE E AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	10.5	2011	1.360.000,00	1.092.663,00	VENDITA LOTTI CIMITERIALI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Lo stato di avanzamento delle opere pubbliche non ancora concluse dipende anche dalla disponibilità di cassa, non sempre sufficiente, per la liquidazione dei vari S.A.L..

Uno dei principali motivi di questa ridotta disponibilità di cassa è dovuta ad un forte rallentamento dei trasferimenti da parte della Regione Campania e dalla non sempre realizzabile possibilità di anticipazione di tali fondi con risorse proprie dell'Ente stante l'attuale crisi congiunturale.

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	2.319.279,21	26.832,12	398.776,08	0,00	0,00	110.235,15	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- oneri sociali	499.141,92	6.317,42	84.642,13	0,00	0,00	25.868,64	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	591.477,05	134.102,04	37.218,05	342.690,82	108.340,60	29.161,82	0,00	437.928,12	187.008,32
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	33.218,61	0,00	0,00	0,00	16.186,17	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	7.237,35	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	7.237,35	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	7.237,35	0,00	0,00	34.718,61	0,00	0,00	0,00	16.186,17	0,00
7. Interessi passivi	30.774,03	8.516,07	0,00	48.014,94	0,00	57.983,94	0,00	138.198,20	0,00
8. Altre spese correnti	222.421,23	29.754,49	26.349,80	47.838,41	13.548,97	7.092,93	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8+9)	3.171.188,87	199.204,72	462.343,93	473.262,78	121.889,57	204.473,84	0,00	592.312,49	187.008,32

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	282.161,29	18.498,71	0,00	145.476,81	0,00	67.389,83	0,00	1.096.669,55	0,00
di cui:									
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	33.529,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.119,13	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	53.548,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	53.548,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	335.709,32	18.498,71	0,00	145.476,81	0,00	67.389,83	0,00	1.096.669,55	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	3.506.898,19	217.703,43	462.343,93	618.739,59	121.889,57	271.863,67	0,00	1.688.982,04	187.008,32

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	1.096.669,55	0,00	15.498,46	61.811,84	77.310,30	708.371,41	0,00	1.271.531,98	0,00	0,00	1.271.531,98	0,00	3.667.409,88
	2.119,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.202,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.851,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.548,03
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.096.669,55	0,00	15.498,46	61.811,84	77.310,30	708.371,41	0,00	1.271.531,98	0,00	0,00	1.271.531,98	0,00	3.720.957,91
	1.875.990,36	6.169,52	742.704,24	2.276.266,07	3.025.139,83	1.251.749,13	0,00	1.309.079,38	0,00	0,00	1.309.079,38	13.337,18	12.674.734,26

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

La programmazione è stata eseguita in conformità delle Direttive Regionali, prevedendo gli interventi in linea con i Piani Regionali di Settore e gli Atti Programmatici della Regione attualmente in vigore.

Il 1° gennaio 2015 è stata una data fondamentale per la gestione economico-finanziaria degli enti locali: dopo 3 anni di sperimentazione, infatti, ha trovato generale applicazione il nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata. In un momento certamente non facile per il "mondo" delle autonomie locali si rende necessario affrontare una significativa evoluzione dell'ordinamento contabile. La disciplina è contenuta nel Dlgs 118/2011 (attuativo del federalismo fiscale) e nel Dlgs 126/2014, che - in particolare - ha definito la gradualità nella transizione alla nuova contabilità e ha introdotto le necessarie modifiche al Testo Unico in materia di ordinamento degli enti locali (D.LGS. 167/2000 - agli articoli 149 e seguenti - Parte II - Ordinamento finanziario e contabile).

L'obiettivo del legislatore è stato quello di "armonizzare", ossia rendere uniformi ed omogenei, i sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche (oggi fortemente eterogenei) e di superare alcune criticità dell'attuale assetto, che limitano fortemente la capacità informativa dei dati e delle risultanze dei documenti contabili. La disomogeneità attuale delle regole contabili impedisce, da un lato di realizzare efficaci confronti tra le diverse amministrazioni e dall'altro di realizzare attendibili aggregazioni dei dati e delle informazioni.

La criticità fondamentale dell'assetto attuale è legata (in prevalenza):

1. al criterio di imputazione contabile, che considera esclusivamente l'aspetto giuridico della formazione dell'obbligazione; Pertanto la principale e più rilevante novità della contabilità armonizzata è indubbiamente costituita dal principio della competenza finanziaria potenziata, che impone di scindere l'aspetto giuridico dall'aspetto contabile: la registrazione (accertamento entrata o impegno spesa), infatti, deve essere effettuata al momento della formazione dell'obbligazione giuridica con imputazione all'esercizio o agli esercizi in cui si verifica la condizione di esigibilità. Diviene quindi fondamentale individuare il "momento" (o meglio l'esercizio) in cui si concretizza quest'ultima, in generale corrispondente alla scadenza.

Questa evoluzione comporta anche la riconfigurazione della nozione di residuo, che da oggi in avanti non rappresenta più un accertamento o un impegno non riscosso e non pagato bensì un accertamento o un impegno esigibile ma non seguito dalla fase monetaria.

Il nuovo principio contabile che trova applicazione già dal 2015 laddove è previsto, nel primo esercizio, un affiancamento in parallelo tra i due sistemi contabili. Gli enti, infatti, devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio (tra l'altro pluriennale) e di rendiconto con finalità esclusivamente conoscitiva. Dal 2016, invece, gli enti dovranno utilizzare i nuovi schemi con finalità autorizzatoria e dovranno predisporre la contabilità economico patrimoniale.

Dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile dovrebbero scaturire effetti positivi orientati a superare le criticità dell'attuale impostazione, in primis in relazione alla significatività dei residui: tali poste, in bilancio, si avvicineranno così di più a debiti e crediti effettivi. Infatti, scopo principale del legislatore è stato anche quello di quantificare in questo modo l'effettivo debito pubblico.

L'esigenza di contabilizzare poste esclusivamente caratterizzate dalla sussistenza dell'obbligazione giuridica (attiva e passiva),

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

poi, dovrebbe determinare la formazione di risultati certamente più attendibili.

Ancora, dovrebbe essere rafforzata la programmazione di bilancio, in modo particolare con riferimento agli investimenti, la cui distribuzione nel tempo (in relazione ai diversi bilanci) dovrebbe avvenire in base al "cronoprogramma" di esecuzione dell'intervento.

In ultimo, le nuove regole dovrebbero avvicinare temporalmente la "contabilità" alla "realtà", ossia la dimensione contabile alla dimensione gestionale ed operativa, ancora una volta grazie all'imputazione in funzione dell'esigibilità, che costituisce l'elemento fondamentale che, dal 1° gennaio 2015, guida le rilevazioni contabili "armonizzate".

Il bilancio 2015 risente del taglio dei trasferimenti statali nonché dell'introduzione dei nuovi regimi di imposizione tributaria locale.

Per quanto riguarda le spese si è mantenuto il sistema dei servizi così come strutturati, nella gestione degli stessi si intende apportare un miglioramento e una razionalizzazione capaci di produrre delle economie di bilancio.

Al momento tali azioni ancora non sono state pienamente realizzate e pertanto per quest'anno la previsione di spesa resta generalmente fissata nella stessa misura dello scorso anno.

Si auspica che già per l'anno in corso si riescano a produrre delle economie di gestione dalle misure che si intendono attuare.

Per gli investimenti si è puntato a completare le opere in corso e a realizzare nuovi interventi laddove è possibile utilizzare finanziamenti europei, statali o regionali.

_____ li _____

IL SEGRETARIO
DR. LUCIO PISANO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
AVV. FRANCESCO CAVALLONE

IL RESPONSABILE SER.FINANZIARI
DR. GIUSEPPE SPOLZINO

Timbro dell'ente
